

La Camera ti informa. Gennaio 2014

[View this email in your browser](#)

**Camera
di Commercio
Svizzera
in Italia**



Comunicazioni
ai Soci CCSI



EXPO 2015
LA TUTELA DELLA
PROPRIETA'
INTELLETTUALE
IN FIERA

Avv. Davide Bresner
*Rapisardi Intellectual
Property*
rapisardi@rapisardi.com

L'EXPO è un'esposizione universale organizzata dalla nazione che ha vinto una gara di candidatura e prevede la partecipazione di altre nazioni invitate tramite canali diplomatici dal paese ospitante. L'EXPO 2015, che si terrà a Milano, avrà come filo conduttore il tema '*Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita*'. Le nazioni partecipanti avranno l'occasione di esporre il meglio della loro storia e produzione industriale, oltre che le nuove tecnologie e le proposte per uno sviluppo sostenibile del pianeta. L'esposizione e la presentazione di nuove tecnologie in contesti aperti al pubblico solleva un tema di grandissima rilevanza per qualsiasi operatore, e cioè la tutela dei diritti di proprietà intellettuale in fiera. La protezione dei diritti di proprietà intellettuale (siano essi marchi, brevetti, design o opere tutelate dal diritto d'autore) nel corso delle fiere commerciali è infatti fondamentale per qualsiasi società che partecipi a tali manifestazioni. Prima di partecipare ad una fiera, è innanzitutto necessario accertarsi che i propri

diritti di proprietà intellettuale siano debitamente protetti secondo le norme dell'ordinamento in cui si andrà ad esporre e promuovere. Una volta protetti e tutelati i propri titoli di proprietà intellettuale e laddove vi sia una condotta di contraffazione da parte di un'azienda concorrente che partecipa alla stessa fiera, sarà possibile utilizzare gli specifici rimedi previsti dall'ordinamento del paese in cui si tiene la manifestazione.

Tutelarsi dalla contraffazione nel corso di una fiera significa impedire sul nascere le eventuali conseguenze negative della contraffazione stessa.

Dal punto di vista della tutela giurisdizionale dalla contraffazione in fiera, l'Italia è uno dei paesi europei più all'avanguardia, e offre diversi rimedi esperibili sia in sede penale che in sede civile.

AZIONE PENALE – Denuncia

Presso tutti i poli fieristici italiani è presente almeno una unità operativa della Guardia di Finanza, disponibile a ricevere eventuali denunce da parte dei titolari di diritti di proprietà intellettuale che si presumono violati nel corso di una fiera. Nei casi in cui il titolo che si presume contraffatto sia un brevetto, è opportuno allegare all'atto di denuncia un parere tecnico sulla contraffazione, al fine di agevolare il lavoro della Guardia di Finanza. Una volta ricevuta la denuncia, la Guardia di Finanza valuterà di propria iniziativa la sussistenza degli elementi necessari per procedere al sequestro dei prodotti contraffatti. Accertata la contraffazione ed eseguito il sequestro presso lo *stand* del contraffattore, la denuncia e il verbale di sequestro verranno trasmessi dalla Guardia di Finanza al Pubblico Ministero competente per territorio, il quale deciderà se procedere con

l'azione penale.

AZIONE CIVILE - Ricorso ai rimedi cautelari

L'ordinamento italiano mette a disposizione dei titolari di diritti di proprietà intellettuale diversi strumenti cautelari da utilizzare anche “*ante causam*”. Si tratta in particolare di provvedimenti quali il sequestro, la descrizione e l'inibitoria, esperibili davanti alle sezioni specializzate in materia di impresa del Tribunale competente per territorio. Tra questi rimedi, tuttavia, solo il ricorso per descrizione è esperibile nel caso in cui i prodotti contraffatti sono esposti in fiera. Tale provvedimento consiste nel richiedere al Giudice, *inaudita altera parte*, cioè senza che controparte ne sia a conoscenza, l'autorizzazione a recarsi, unitamente all'ausilio dell'Ufficiale Giudiziario, di un tecnico nominato dal Giudice e con la partecipazione delle parti, presso lo *stand* del contraffattore ed ivi descrivere i prodotti ritenuti in contraffazione. Le operazioni di descrizione devono essere tassativamente eseguite nell'orario di chiusura al pubblico della fiera. Ove la descrizione abbia risultati positivi, e quindi laddove siano effettivamente rintracciati e descritti prodotti in contraffazione, la stessa dovrà essere seguita dalla instaurazione di una causa civile di merito, nel corso della quale si richiederà l'accertamento definitivo della sussistenza dell'illecito.

In conclusione, l'ordinamento italiano prevede una piena ed efficace tutela, sia civile che penale, nei confronti delle condotte di contraffazione perpetrate nelle manifestazioni fieristiche.

EXPO 2015
SCHUTZ DER
RECHTE AN
GEISTIGEM
EIGENTUM IM
RAHMEN
EINER MESSE
VERANSTALTUNG

RA Davide Bresner

*Rapisardi Intellectual
Property*

rapisardi@rapisardi.com

Bei der EXPO handelt es sich um eine Weltausstellung, die von dem Land ausgetragen wird, das bei einem Ausschreibungswettbewerb als Sieger hervorging, und an der andere Nationen teilnehmen, die über Diplomatenkanäle vom Gastgeberland eingeladen werden. Das Thema der in Mailand stattfindenden EXPO 2015 ist *Feeding the Planet, Energy for Life* (dt. Den Planeten ernähren, Energie fürs Leben). Die teilnehmenden Nationen haben die Gelegenheit, die Highlights ihrer Kultur und industriellen Produktion sowie neue Technologien und Vorschläge für eine nachhaltige Entwicklung der Erde vorzustellen. Die Ausstellung und die Präsentation neuer Technologien in öffentlichen Bereichen bringt ein für alle Wirtschaftsteilnehmer äußerst wichtiges Thema zur Sprache, nämlich den Schutz der Rechte an geistigem Eigentum im Rahmen einer Messeveranstaltung. Der Schutz der Rechte an geistigem Eigentum (egal ob Marken, Patente, Gebrauchsmuster oder durch Urheberrechte geschützte Werke) im Rahmen von Handelsmessen ist für jede Gesellschaft, die sich an derartigen Veranstaltungen beteiligt, von grundlegender Bedeutung.

Vor der Teilnahme an einer Messe muss in erster Linie sichergestellt werden, dass die eigenen Rechte an geistigem Eigentum gemäß den Bestimmungen der Rechtsordnung des Orts, an dem ausgestellt und Werbung betrieben wird, entsprechend geschützt sind. Nachdem festgestellt wurde, dass die eigenen Rechte an geistigem Eigentum geschützt sind, und für den Fall, dass ein Konkurrenzunternehmen, das an derselben Messe teilnimmt, sich eines Fälschungsverhaltens schuldig macht, können die von der Rechtsordnung des Landes, in

dem die Veranstaltung stattfindet, vorgesehenen Rechtsbehelfe in Anspruch genommen werden. **Sich während einer Messe vor Fälschung zu schützen bedeutet, etwaige negative fälschungsbedingte Folgen präventiv zu verhindern.**

Im Hinblick auf den rechtlichen Schutz vor Fälschungen im Rahmen einer Messeveranstaltung ist Italien eines der fortschrittlichsten europäischen Länder und bietet Rechtsbehelfe, die sowohl auf strafrechtlicher als auch zivilrechtlicher Ebene in Anspruch genommen werden können.

STRAFRECHT – Anzeige

In allen italienischen Messezentren ist mindestens ein Einsatzkommando der *Guardia di Finanza* (dt. Finanzpolizei) präsent, bei dem Eigentümer an geistigen Rechten Anzeige erstatten können, wenn sie während einer Messe die Verletzung dieser Rechte befürchten. Handelt es sich beim mutmaßlich verletzten Recht um ein Patent, sollte der Anzeige ein technisches Gutachten bezüglich der Fälschung beigefügt werden, um die Arbeit der *Guardia di Finanza* zu erleichtern. Nach der Aufnahme der Anzeige bewertet die *Guardia di Finanza* auf eigene Initiative, ob die notwendigen Voraussetzungen für eine Beschlagnahme der gefälschten Produkte vorliegen. Wurde eine Fälschung festgestellt und erfolgte eine Beschlagnahme am Stand des Fälschers, übermittelt die *Guardia di Finanza* die Anzeige und das Beschlagnahmeprotokoll der örtlich zuständigen Staatsanwaltschaft, die beschließt, ob ein Strafverfahren eingeleitet wird oder nicht.

ZIVILRECHT – vorläufiger Rechtsschutz

Die italienische Rechtsordnung bietet Eigentümern von Rechten an geistigem Eigentum verschiedene Möglichkeiten im Rahmen des vorläufigen Rechtsschutzes. Insbesondere handelt es sich um Maßnahmen wie Beschlagnahme, Beschreibung und Unterlassungsanordnungen, die vor den auf Unternehmensrecht spezialisierten Rechtsmittelkammern des örtlich zuständigen Gerichts geltend gemacht werden können. Bei auf einer Messe ausgestellten Produkten kann von diesen Rechtsbehelfen jedoch lediglich der Antrag auf Beschreibung in Anspruch genommen werden. Diese Maßnahme besteht darin, dass beim Gericht der Antrag auf Erteilung einer Genehmigung ohne Anhörung der Gegenseite, d. h. ohne dass die Gegenseite davon in Kenntnis gesetzt wird, gestellt wird, sich mit dem Gerichtsvollzieher, einem vom Gericht bestellten Sachverständigen und der Teilnahme der Parteien zum Stand des Fälschers zu begeben und die für gefälscht gehaltenen Produkte zu beschreiben. Die Beschreibung hat in der Zeit zu erfolgen, in der die Messe für das Publikum geschlossen ist. Verläuft die Beschreibung positiv, d. h. wurden effektiv gefälschte Produkte festgestellt und beschrieben, muss eine Hauptsache in einem Zivilverfahren eröffnet werden, in deren Verlauf die endgültige Feststellung der unerlaubten Handlung beantragt wird.

Die italienische Rechtsordnung sieht somit bei auf Messeveranstaltungen begangenen Fälschungen einen vollen und wirksamen Schutz sowohl auf strafrechtlicher als auch auf zivilrechtlicher Ebene vor.



Camera di Commercio Svizzera in Italia
C/O Centro Svizzero
Via Palestro, 2 - 20121 Milano
Tel. +39 02.76.32.03.1 - Fax +39 02.78.10.84
info@ccsi.it - www.ccsi.it

[unsubscribe from this list](#)

[update subscription preferences](#)

Copyright © 2014, All rights reserved.

